

LE PRINCIPALI PATOLOGIE CRONICHE DELL'APPARATO RESPIRATORIO, PRIME FRA TUTTE L'ASMA E LA BPCO: INQUADRAMENTO, FATTORI DI RISCHIO E INDICATORI DI CONTROLLO

ELENA VOLPINI
Specialista in Malattie dell'Apparato Respiratorio
Servizio Pneumologia
HUMANITAS SAN PIO X MILANO

MILANO
14 OTTOBRE
2019

What are the GINA guidelines?

The Global Initiative for Asthma (GINA) is a network of people, organizations and public health authorities whose purpose is:¹

- Disseminate information on the care of patients with asthma¹
- Translating scientific evidence into better care for asthma¹

GINA was created in 1993 following a working group organized by the National Heart, Lung and Blood Institute (NHLBI) in collaboration with the World Health Organization (WHO), which led to the preparation of the first report: “Global Strategy for Asthma Management and Prevention”.¹

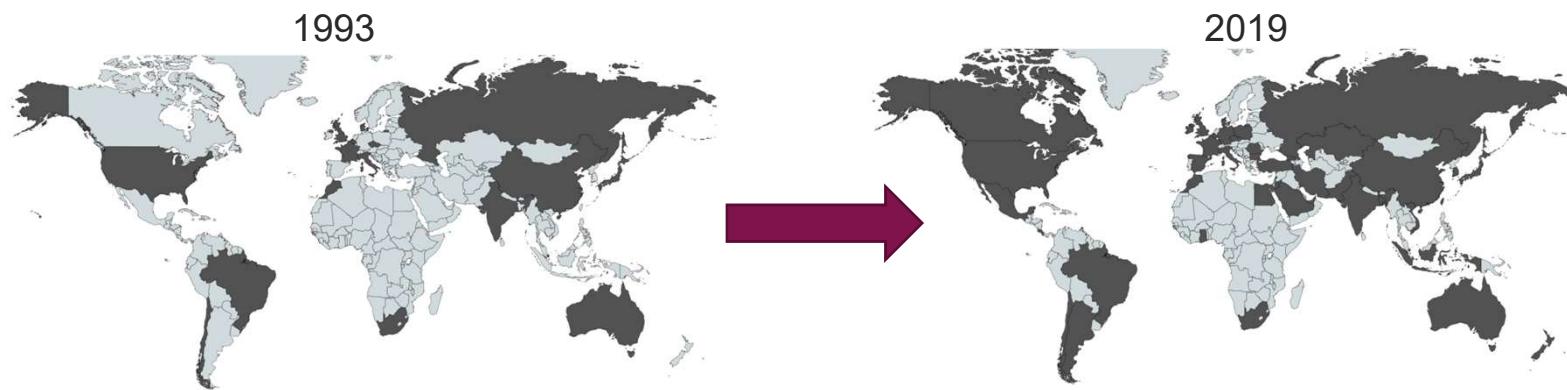
GINA regularly publishes reports containing the most up-to-date recommendations on the care of patients affected by asthma and encourages health leaders to ensure accessibility to medications and effective programs for the management of asthma are implemented and evaluated.¹

1. Gina Report 2019

Countries involved

The first workshop that led to the creation of GINA consisted of 21 participants from **17 countries**.¹

Today the Scientific Committee and the GINA Assembly involve experts from more than **40 different countries**.²



1. GINA report 1995; 2. GINA website <https://ginasthma.org>

Evolution of Global Initiative for Asthma (GINA)

PROBLEM

1. Asthma is an inflammatory disease with recurring flare-ups of inflammation (cause) and symptoms (consequence).^{1,2}

POSSIBLE SOLUTION

2. Create a Global Initiative for Asthma for treatment in the same way the patients

EVOLUTION OF POSSIBLE SOLUTION

3. How the GINA are evolving and which are the data that made this possible

GINA = Global Initiative for Asthma;

1. Pavord ID et al. *Lancet*. 2018;391:350-400; 2. O'Byrne PM et al. *Eur Respir J*. 2017;50:1701103. <https://doi.org/10.1183/13993993.01103-23017>. Accessed June 11, 2018

ASPETTI CLINICI

- L'asma determina **ostruzione delle vie respiratorie** in risposta a determinati stimoli.
- Alla base dell'asma c'è **l'infiammazione delle vie respiratorie**, che provoca **iperreattività bronchiale** verso vari stimoli.

Fattori che scatenano l'asma¹

Pollini
Animali domestici
Fumo di sigaretta
Fumi di scarico delle macchine
Prodotti chimici industriali
Profumi
Aria fredda
Infezioni virali
Beta bloccanti e FANS
Esercizio fisico

1. Kumar P. *Clinical Medicine* (ed. 6). Elsevier Limited; 2005

DIAGNOSI DI ASMA

- La diagnosi di asma dovrebbe basarsi su:
 - **storia di sintomi caratteristici**
 - **evidenza di limitazione variabile del flusso aereo**, derivata dal test di broncodilatazione farmacologica o da altri esami
- La diagnosi dovrebbe essere posta preferibilmente prima di iniziare il trattamento
- L'asma è solitamente caratterizzata da **infiammazione e iperreattività** delle vie aeree, ma questi elementi non sono necessari o sufficienti per effettuare la diagnosi di asma^{1.}

1. Global Initiative for Asthma. Global Strategy for Asthma Management and Prevention 2017.

VALUTAZIONE DELLA GRAVITÀ DELL'ASMA

- **Come?**

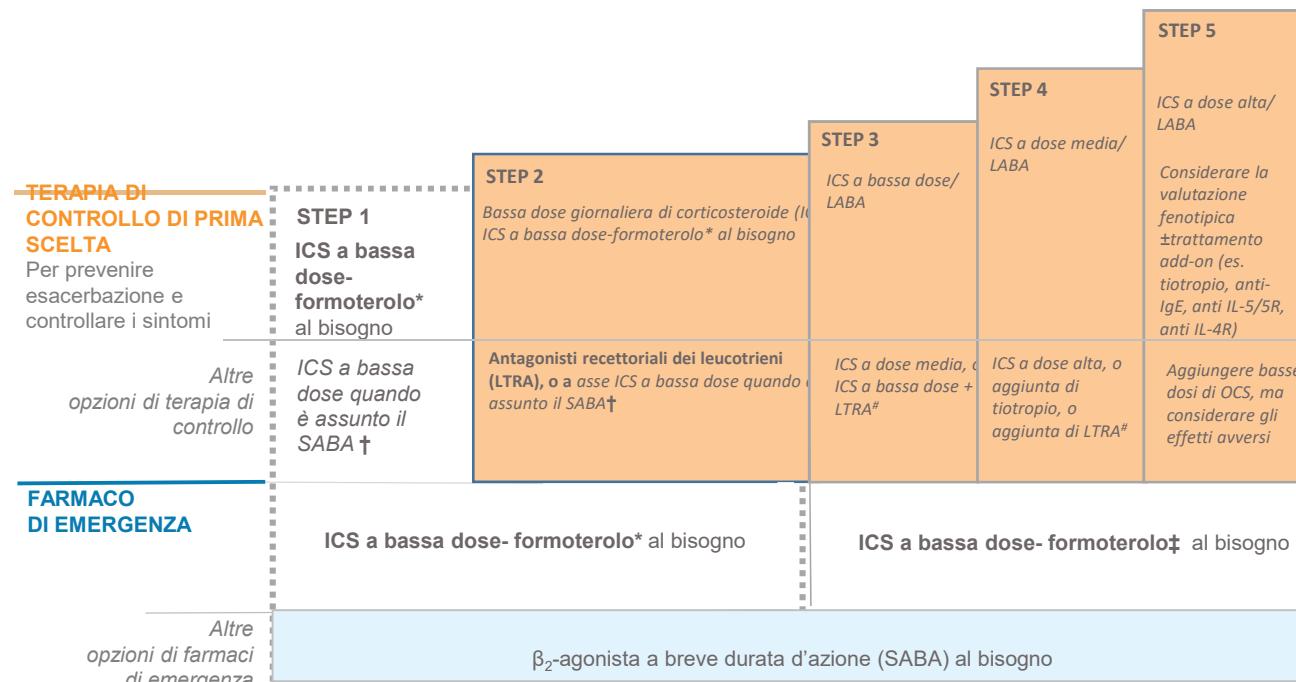
- La gravità dell'asma viene valutata retrospettivamente attraverso il grado di trattamento richiesto per controllare i sintomi e le riacutizzazioni

- **Quando?**

- Valutare la gravità dell'asma dopo che il paziente è stato sottoposto per alcuni mesi a trattamento di controllo
- La gravità non è statica – può cambiare nei mesi o negli anni

- **Asma lieve**: ben controllato mediante gli step 1 o 2 (basse dosi di ICS + SABA)
- **Asma moderato**: ben controllato mediante lo step 3 (basse dosi di ICS/LABA)
- **Asma grave**: richiede gli step 4/5 (moderate o alte dosi di ICS/LABA ± terapie aggiuntive), oppure rimane non controllato nonostante il trattamento

APPROCCIO TERAPEUTICO



* Off label; dati solo con budesonide-formoterolo (bud-form)

† Off label; inalatori separati o combinati di ICS e SABA

‡ Nei pazienti in terapia di mantenimento e al bisogno bude/form o BDP/form, il trattamento al bisogno è rappresentato da bassa dose di ICS/form

Considerare aggiunta SLIT in adulti HDM-sensibili con rinite allergica che hanno FEV1>70% teorico

Per i bambini di 6-11 anni, il trattamento suggerito per lo Step 3 è una bassa dose di ICS-LABA o dose media di ICS

1. Global Initiative for Asthma. Global Strategy for Asthma Management and Prevention 2019.

CICLO DI GESTIONE DELL'ASMA BASATO SUL CONTROLLO

GESTIONE PERSONALIZZATA DELL' ASMA:

Valutare, aggiustare la terapia, rivedere la risposta



Global Initiative for Asthma. Global Strategy for Asthma Management and Prevention 2019.

VALUTARE LA RISPOSTA TERAPEUTICA E AGGIUSTARE IL TRATTAMENTO

Ogni quanto dovrebbe essere valutata l'asma?

- 1-3 mesi dopo l'inizio della terapia, dopodiché ogni 3-12 mesi
- Durante la gravidanza, ogni 4-6 settimane
- Dopo una riacutizzazione, entro 1 settimana



Step-up terapeutico nell'asma

- *Step-up prolungato*, per almeno 2-3 mesi se l'asma è scarsamente controllata
 - Importante: prima verificare la presenza di cause comuni (sintomi non causati da asma, tecnica inalatoria sbagliata, scarsa aderenza terapeutica)
- *Step-up a breve termine*, per 1-2 settimane, per esempio nelle infezioni virali o in caso di allergia
 - Può essere iniziato da un paziente con un piano terapeutico scritto
- *Aggiustamento terapeutico day by day*
 - In pazienti in terapia di mantenimento e al bisogno con ICS a basse dosi/formoterolo*

Step-down terapeutico nell'asma

- Considerare lo *step-down* dopo un buon controllo terapeutico per almeno 3 mesi
- Trovare la dose minima efficace per ogni paziente, che sia in grado di controllare sia i sintomi che le riacutizzazioni

Global Initiative for Asthma. Global Strategy for Asthma Management and Prevention 2019.

*Approvato solo per basse dosi di beclometasone/formoterolo e basse dosi di budesonide/formoterolo

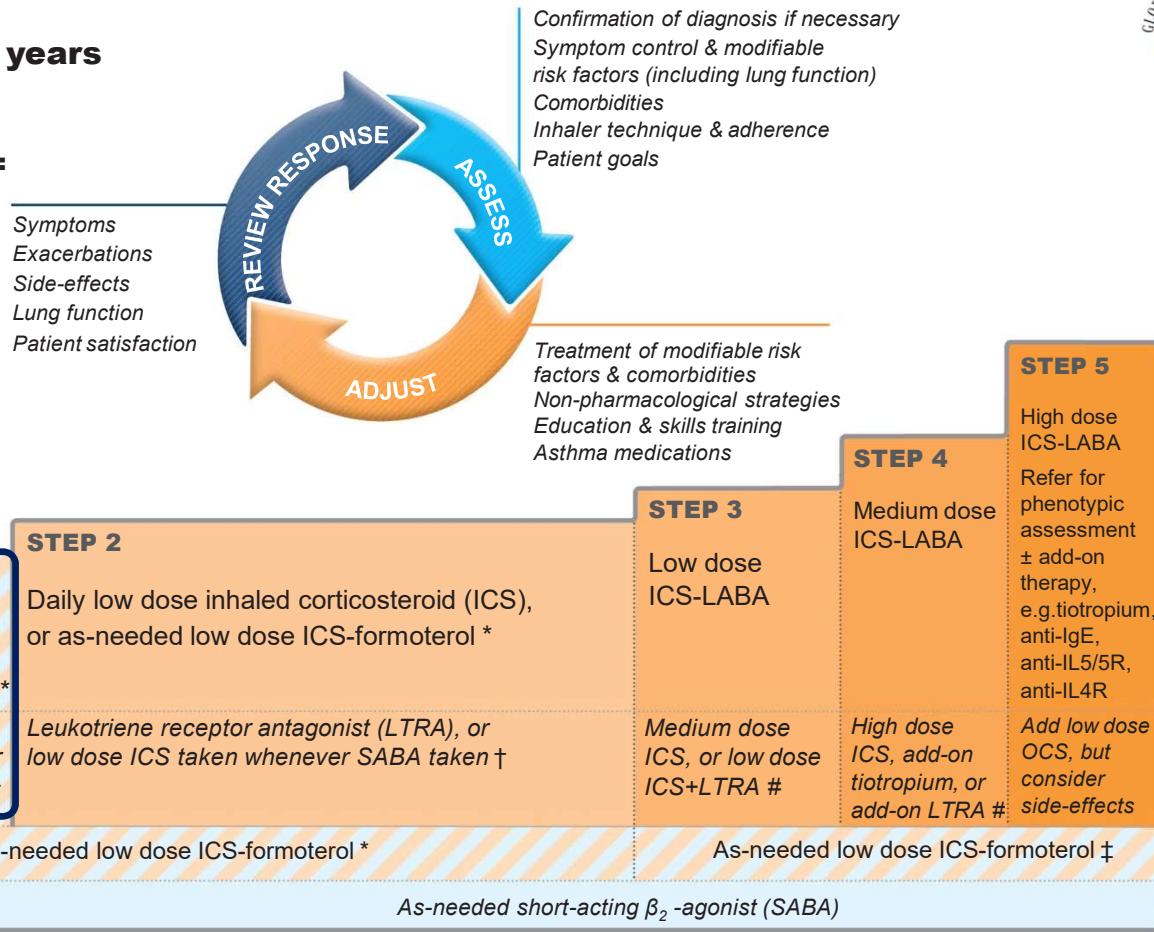


Box 3-5A

Adults & adolescents 12+ years

Personalized asthma management:

Assess, Adjust, Review response

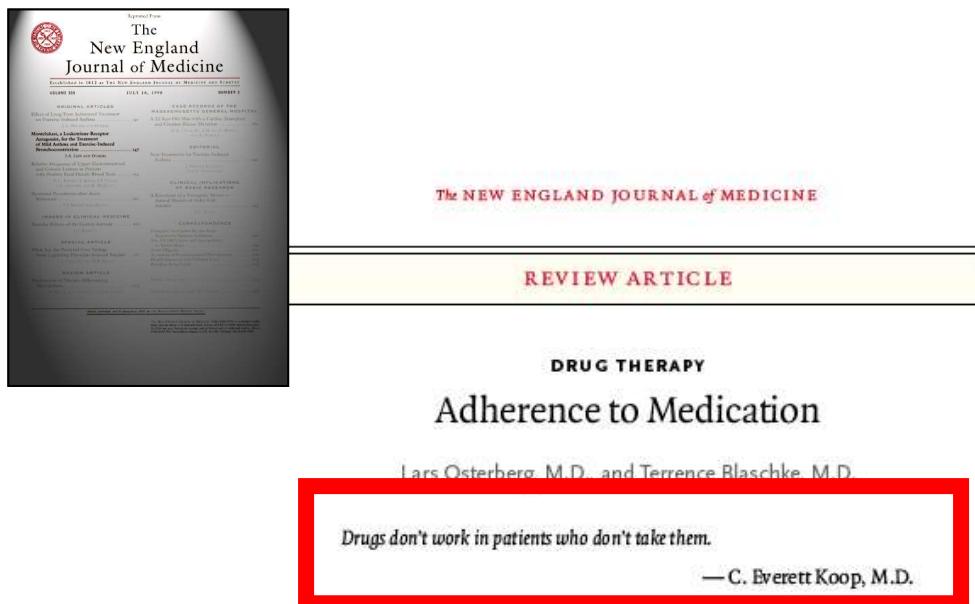


* Off-label; data only with budesonide-formoterol (bud-form)

† Off-label; separate or combination ICS and SABA inhalers

‡ Low-dose ICS-form is the reliever for patients prescribed bud-form or BDP-form maintenance and reliever therapy

Consider adding HDM SLIT for sensitized patients with allergic rhinitis and FEV $>70\%$ predicted



ADHERENCE TO (OR COMPLIANCE WITH) A MEDICATION REGIMEN IS generally defined as the extent to which patients take medications as prescribed by their health care providers. The word "adherence" is preferred by many health care providers, because "compliance" suggests that the patient is passively following the doctor's orders and that the treatment plan is not based on a therapeutic alliance or contract established between the patient and the physician. Both terms are imperfect and uninformative descriptions of medication-taking behavior. Unfortunately, applying these terms to patients who do not consume every pill at the desired time can stigmatize these patients in their future relationships with health care providers. The language used to describe how patients take their medications needs to be reassessed, but these terms are still commonly used.¹ Regardless of which word is preferred, it is clear that the full benefit of the many effective medications that are available will be achieved only if patients follow prescribed treatment regimens reasonably closely.

Rates of adherence for individual patients are usually reported as the percentage of the prescribed doses of the medication actually taken by the patient over a specified

From the General Medicine Division, Veterans Affairs Palo Alto Health Care System, Palo Alto (L.O.); and the Division of Clinical Pharmacology, Stanford University Medical Center, Stanford (T.B.) — both in California. Address reprint requests to Dr. Osterberg at the VA Palo Alto Health Care System, 3801 Miranda Ave., Palo Alto, CA 94304, or at larso@stanford.edu.

N Engl J Med 2005;353:487-97.
Copyright © 2005 Massachusetts Medical Society.



Tabella 25. Monitoraggio degli indicatori di appropriatezza d'uso dei medicinali. I dati sono relativi al periodo luglio-giugno 2012-2015

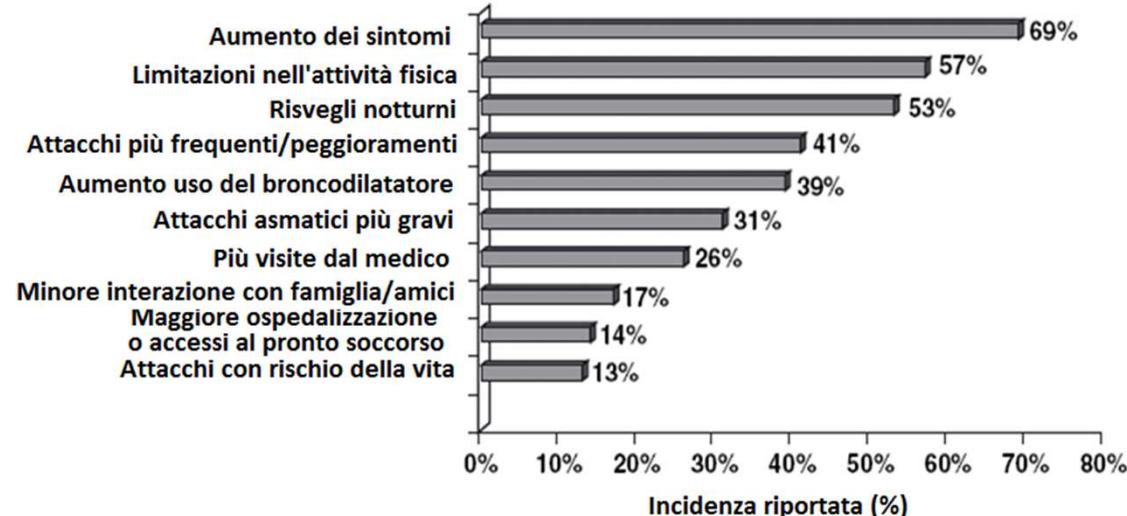
Indicatore	Descrizione dell'indicatore	Lug2014- Giu2015	Lug2013- Giu2014	Lug2012- Giu2013
H-DB 4.4	Percentuale di pazienti in trattamento con farmaci per le sindromi ostruttive delle vie respiratorie aderenti al trattamento	13,6	12,9	12,6



Non aderenza ai farmaci prescritti, per condizione cronica

CONDIZIONE CRONICA	% DI PAZIENTI <u>NON ADERENTI ALLA TERAPIA</u>
Asma pediatrica persistente: corticosteroidi per inalazione	42%
Asma adulto persistente: corticosteroidi per inalazione	37%
Insufficienza cardiaca congestizia:	
ACE-inibitori	19%
Beta-bloccanti	25%
Malattia coronarica: ACE-inibitori	15%
Depressione: SSRI o SNRI	26%
Diabete:	
Sulfaniluree	22%
Biguanidi	25%
Tiazolidinedioni	20%
Altri ipoglicemizzanti orali	16%
Iperlipidemia: statine o altre alternative	21%
Ipertensione: qualsiasi terapia accettabile	11% <i>Giornale MMG dic 08</i>

Conseguenze della non aderenza al trattamento



Peggioramento del controllo dell'asma o degli esiti di BPCO

Canonica et al. Allergy 2007; 62 : 668



Fattori coinvolti nella non-aderenza

Fattori farmaco-correlati

Paura del farmaco o degli effetti collaterali

Regime terapeutico complicato

Costi

Distanza dalle farmacie

Fattori non farmaco-correlati

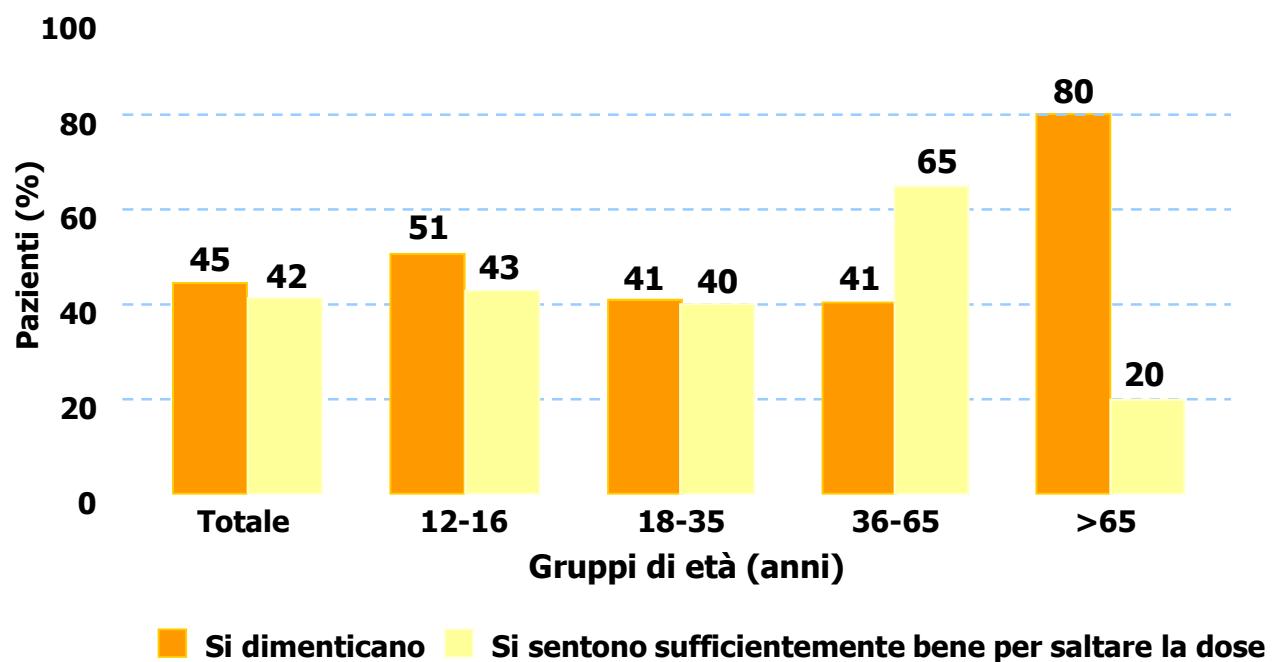
Incomprensione, mancanza di informazioni; scarsa comunicazione

Aspettative inadeguate

Sottostima della gravità della malattia

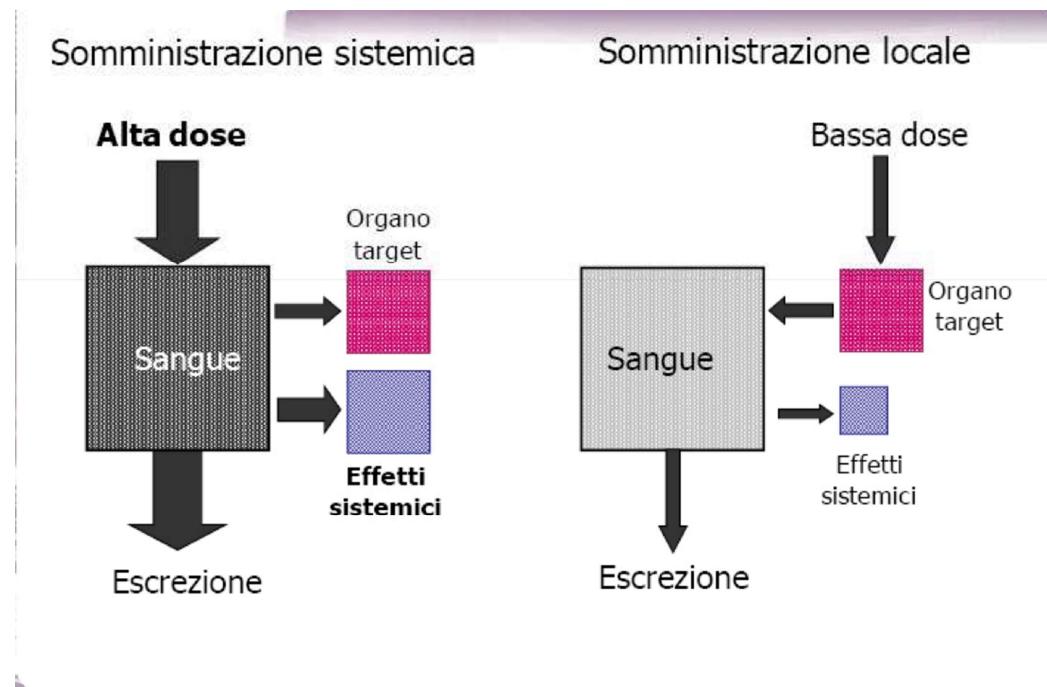
Fattori culturali

RAGIONI PER LE QUALI I PAZIENTI NON ASSUMONO LA TERAPIA TUTTI I GIORNI

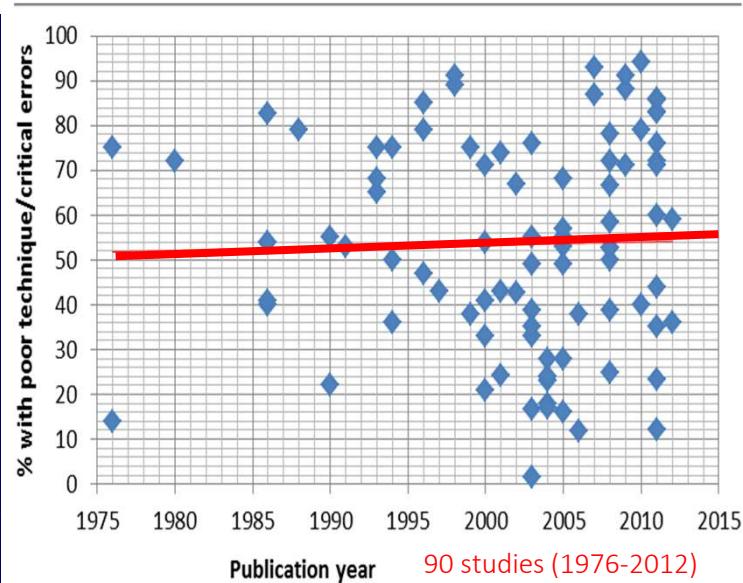
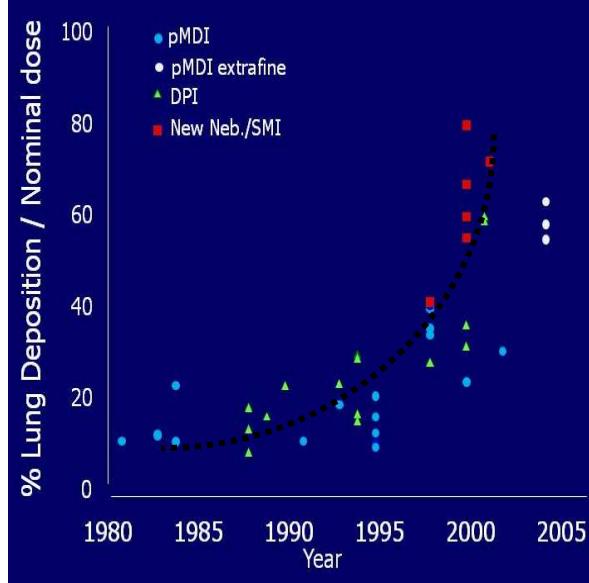


Ståhl E, Am J Respir Crit Care Med 2002; 165:(8)(suppl):A105

Razionale per la via inalatoria



Quali dispositivi di inalazione (*devices*) abbiamo a disposizione?



Progressi nell'efficienza
dell'inalatore

Nessun miglioramento nella
tecnica di inalazione dei
pazienti

Nebulizzatori

**omatic
nici
lebilizer**



Vantaggi e svantaggi dell'impiego dei nebulizzatori

Vantaggi

- Utili nei soggetti con scarsa coordinazione
- Possono essere somministrate dosi elevate di farmaco
- Si possono utilizzare diversi farmaci assieme

Svantaggi

- Sono ingombranti e poco pratici
- Sono difficilmente trasportabili
- Necessitano di dosi elevate di farmaco per dispersione nello spazio morto (ampolla...)
- Grande variabilità di efficienza a seconda dei modelli
- Sono costosi e complessi da gestire
- Le ampolle devono essere cambiate regolarmente e lavate regolarmente
- Devono spesso essere controllati i filtri e la potenza del compressore che deve avere un flusso efficace di almeno 6 litri/min

Indicazioni all'impiego dei nebulizzatori

- Trattamento delle fasi di severa riacutizzazione di asma e BPCO
- Somministrazione di elevate dosi di farmaco, in particolare broncodilatatori nella BPCO severa
- Somministrazione di farmaci in formulazioni non presenti sotto forma di MDI o DPI
- Trattamento inalatorio dei pazienti che non riescono a trattenere il respiro per più 4 secondi

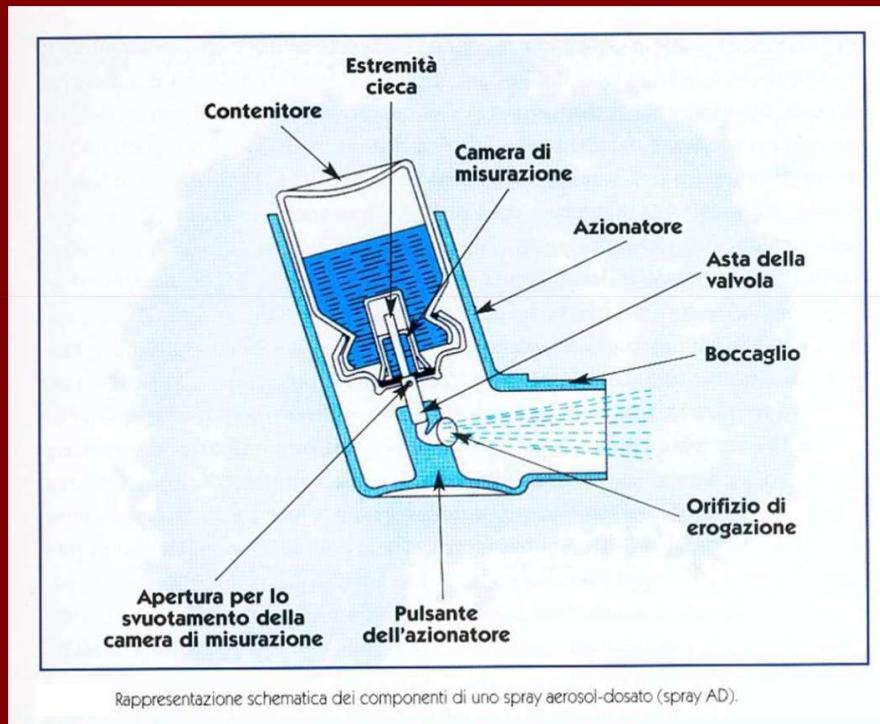
Linee guida: GOLD, NICE, BTS, CMAJ, Statement terapia inalatoria Chest 2005

pMDI

Pressurized Metered Dose Inhaler



aerosol predosati





**Il punto più importante per effettuare
una corretta inalazione con
un pMDI**



**Azionare il dispositivo mentre si inspira
lentamente
(circa 30 l/min) e profondamente attraverso la
bocca**

Adapted from ERS/ISAM Taskforce *Eur Respir J 2011*

IMPORTANTE

Il fumo inattiva l'efficacia di farmaci spray e in polvere per l'asma e la bronchite cronica.

I fumatori dovrebbero quindi assumere la terapia non fumando almeno 20 minuti prima e 20 minuti dopo.

Questa raccomandazione vale anche per i non fumatori che frequentano ambienti fumosi.

Invernizzi G, Ruprecht A, De Marco C, Mazza R, Nicolini G, Boffi R.
Inhaled steroid/tobacco smoke particle interactions: a new light on steroid resistance. Respiratory Research 2009; 10: 48.



handihaler



Turbohaler



Diskus



Ellipta

DPI

Dry Powder Inhaler



Genuair



Twisthaler



Nexhaler



Breezhaler

DPI

Il limite maggiore dei DPI, dopo l'**igroscopicità**
della polvere, è la **dipendenza della dose**
emessa dal flusso inspiratorio applicato.



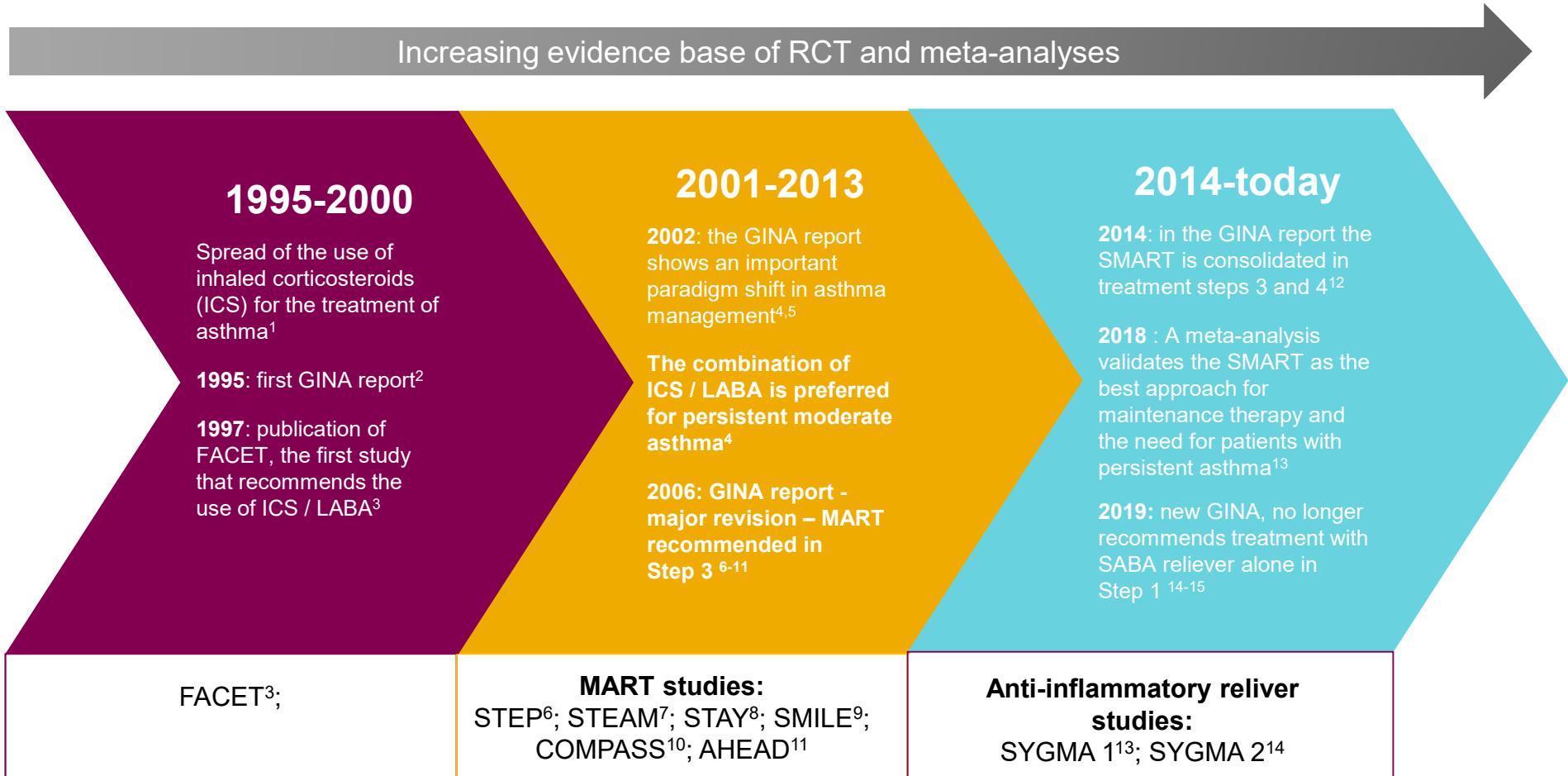
Vantaggi e limiti polveri

PRO

- Non necessita coordinazione mano-respiro

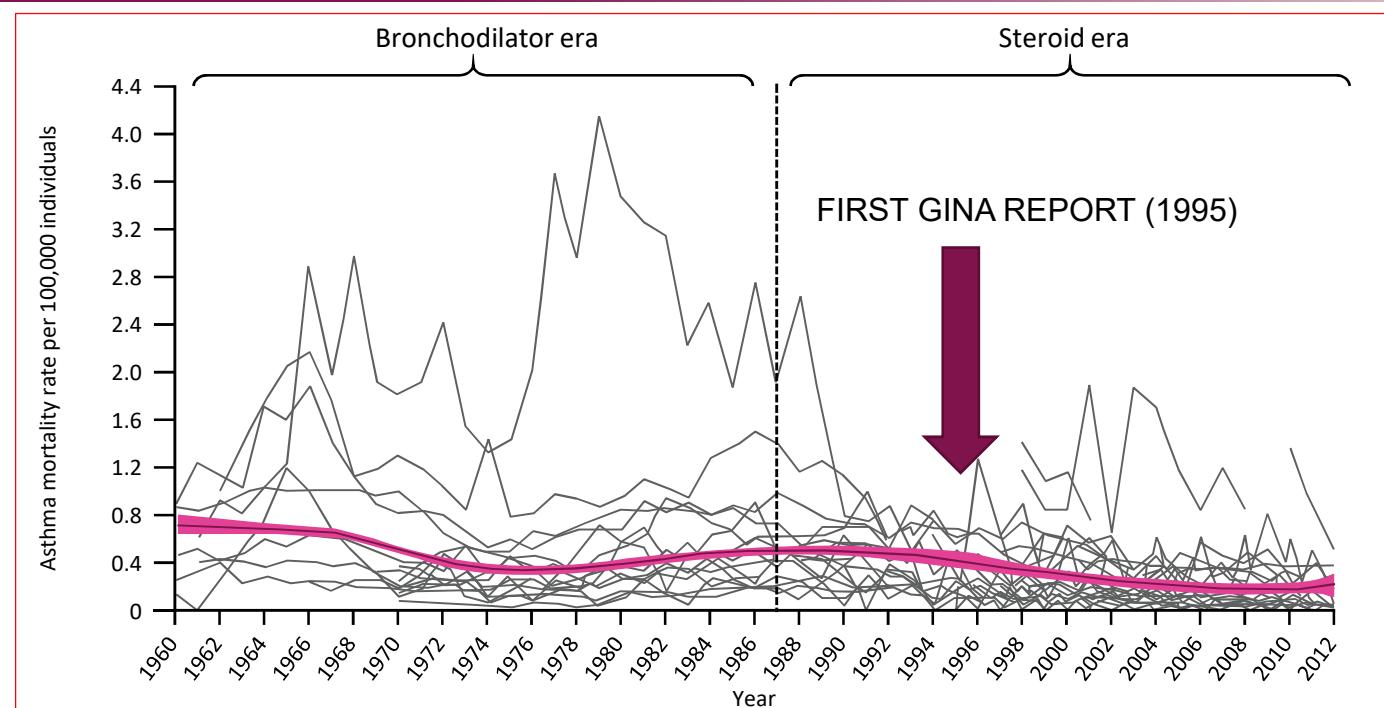
CONTRO

- Necessita elevato flusso inspiratorio
- Possibile non disaggregazione della polvere se flusso non sufficiente
- Difficoltà alla conservazione in ambiente umido (polvere igroscopica)



1. Tanaka A. J Gen Fam Med 2015; 16(3): 158-69; 2. GINA report 1995; 3. Pauwels RA et al. New Engl J Med 1997; 337(20): 1405-11; 4. GINA report 2002; 5. Kroegel C. Expert Rev Clin Immunol 2009; 5(3): 239-49; 6. Scicchitano R et al. Curr Med Res Opin 2004; 20(9): 1403-18; 7. Vogelmeier C et al. Eu Respir J 2005; 26: 819-28; 8. O'Byrne PM et al. Am J Respir Crit Care Med 2005; 171: 129-36; 9. Rabe KF et al. Lancet 2006; 368: 744-53; 10. Rabe KT et al. Chest 129(2): 246-56; 11. Kuna P et al. Int J Clin Pract 2007; 61(5): 725-36; 12. GINA report 2014; 13. Sobieraj DM et al. Association of inhaled corticosteroids and long-acting b-agonists as controller and quick relief therapy with exacerbations and symptom control in persistent asthma a systematic review and meta-analysis. JAMA 2018; 319(14):1485-1496 14. O'Byrne PM et al. New Eng J Med 2018; 378(20): 1865-76; 15. Bateman ED et al. New Eng J Med 2018; 378(20): 1877-87

Patients are still at risk of preventable asthma attacks and global mortality rates due to asthma are still high, despite improved treatment options^{1,2}



Crude asthma mortality rates between 1960 and 2012 for individuals aged 5–34 years in 46 countries during the bronchodilator and inflammation eras of asthma management. The association between the anti-inflammatory era and improved outcomes, and the flat-line with regard to further improvements between 2005 and today, is evident. The red lines indicate the locally weighted scatter plot rates after scatterplot smoothing with 90% confidence intervals, weighted by country population. The grey lines represent the rates of individual countries. Reproduced from Ebmeier et al.³

Age-standardised country-specific asthma mortality rates in the 5-34 year age group from the online WHO Mortality Database for 46 countries (36 high-income and 10 middle-income).

There was no appreciable change in global asthma mortality rates from 2006 (0.19 deaths per 100 000 people (0.18-0.21) through to 2012 (also 0.19 deaths per 100 000 people (0.16-0.21)).³

1. The Global Asthma Report 2014. Available from http://globalasthmareport.org/resources/Global_Asthma_Report_2014.pdf

2. Pavord I et al. Lancet 2018; 391(10118):350–400.; 3. Ebmeier S et al. Lancet 2017; 390(10098):935-45.

Fatal asthma; is it still an epidemic?

Andrea Vianello¹, Marco Caminati^{2*}, Mariangiola Crivellaro³, Rafi El Mazloum⁴, Rossella Snenghi⁴, Michele Schiappoli², Annarita Dama², Andrea Rossi², Giuliana Festi², Maria Rita Marchi¹, Chiara Bovo⁵, Giorgio Walter Canonica⁶ and Gianenrico Senna²

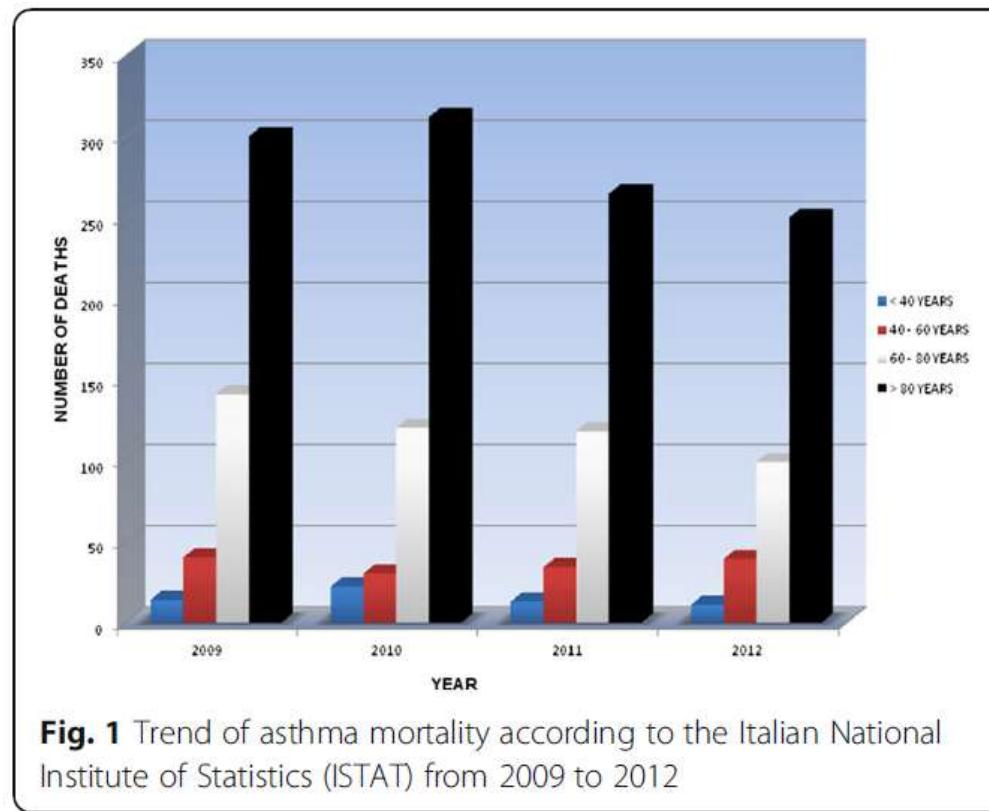


Fig. 1 Trend of asthma mortality according to the Italian National Institute of Statistics (ISTAT) from 2009 to 2012

Fatal asthma; is it still an epidemic?

Andrea Vianello¹, Marco Caminati^{2*}, Mariangiola Crivellaro³, Rafi El Mazloum⁴, Rossella Snenghi⁴, Michele Schiappoli², Annarita Dama², Andrea Rossi², Giuliana Festi², Maria Rita Marchi¹, Chiara Bovo⁵, Giorgio Walter Canonica⁶ and Gianenrico Senna²

17 pz

Table 1 Demographic data of patients and place and time of fatal events

Patient's initials	Place (county)	Age	Gender	Nationality	Time of death	Occupation	Place of death	Day of the week
GP	Padua	18	M	Italy	1 AM	student	Outdoor	FRI
JV	Padua	16	M	Italy	8 PM	student	At home	WED
LM	Treviso	22	M	Italy	3 AM	mechanic	Hospital	THU
SM	Venice	22	M	Italy	10 PM	chef	Hospital	FRI
RB	Verona	10	M	Italy	5 PM	student	Hospital	MON
ST	Padua	15	M	Italy	8 PM	student	At home	FRI
AR	Verona	34	M	Italy	2 AM	employee	At home	SAT
SH	Padua	26	M	Morocco	10 PM	unemployed	At home	SAT
MP	Padua	33	F	Italy	8.30 PM	painter	Outdoor	MON
AV	Vicenza	11	M	Italy	11.30 PM	student	At home	FRI
KS	Treviso	21	M	Romania	4 AM	employee	At home	WED
EA	Padua	42	F	Philippines	7 AM	unemployed	At home	FRI
KK	Venice	54	M	Russia	7 PM	employee	Train station	SUN
RT	Padua	18	M	Italy	11 PM	student	At home	SAT
MA	Padua	30	M	Italy	9 PM	student	At home	FRI
OZ	Padua	41	M	Morocco	3 AM	unemployed	Outdoor	SAT
AB	Padua	31	F	Italy	3 AM	journalist	At home	WED

GINA 2019 Summary: Most significant changes in 30 years

- 1 **For safety reasons, GINA no longer recommends treatment with SABA reliever alone in Step 1**
- 2 **As-needed low dose ICS-formoterol now the preferred controller/reliever at Step 1**
Regular ICS maintenance is also no longer recommended at Step 1.
- 3 **As-needed low dose ICS-formoterol now ‘joint preferred controller’ & preferred reliever at Step 2**
Daily low dose ICS is now a joint preferred controller option.
- 4 **As-needed low dose ICS-formoterol now the preferred reliever at all GINA Steps (1-5), displacing as needed SABA to ‘other reliever’.**
This change *effectively* now makes ICS-formoterol* maintenance and reliever therapy the preferred treatment strategy for all patients in Steps 3-5
- 5 **Step 4 now excludes high dose ICS-LABA.**
High dose ICS-LABA is included at Step 5 with clear new recommendation to refer the patient for phenotypic assessment by a specialist.
- 6 **ICS-formoterol controller + reliever before stepping up to add-on therapy in STEP 5**
Patients with uncontrolled symptoms and/or exacerbations despite STEP 4 treatment move to high dose ICS based maintenance and reliever therapy* before stepping up to other add-on treatments.
- 7 **New restriction on use of low dose OCS therapy at Step 5 and a statement to ‘consider side effects.’**
- 8 **Extra-fine particles:** “There is currently insufficient good quality evidence to support extra-fine particle ICS aerosols over others.”
- 9 **WHO Essential medicines list:** Budesonide-formoterol is now on the WHO essential medicines list; the changes in mild asthma treatment may provide a feasible solution to reduce the risk of severe exacerbations with very low dose treatment.

*BUD-formoterol and BPD-formoterol maintenance and reliever clinical data noted in Steps 3-5

Global Initiative for Asthma 2019. <https://ginasthma.org/wp-content/uploads/2019/06/GINA-2019-main-report-June-2019-wms.pdf>